

# Capitolo 6 IL SEICENTO: LE DUE FACCE DI UN SECOLO

## L'Europa dopo la Pace di Westfalia



### Le contraddizioni di un secolo

- Il Seicento è un secolo segnato da nette **contraddizioni**. Dal punto di vista economico, vide un formidabile sviluppo dei **commerci**, ma conobbe anche **carestie ed epidemie** che impoverirono la popolazione europea.
- Lo sfruttamento delle risorse provenienti dalle colonie si accompagnò alle crudeltà nei confronti degli indigeni.
- A livello politico, in **Francia** si affermò l'**assolutismo monarchico**, mentre in **Inghilterra**, all'opposto, nacque la **monarchia parlamentare e costituzionale**.
- Grande fu il **rinnovamento** sotto il profilo **urbanistico**, con la riprogettazione delle città e la costruzione di nuove, meravigliose regge, come quella di Versailles.
- Il Seicento conobbe anche gravi carestie, cui seguirono epidemie di **peste**, tra le quali la più grave fu quella che si abbatté su tutta Europa dal 1661 al 1668. Nello stesso tempo, il Vecchio Continente fu tormentato dalla **Guerra dei Trent'anni**, che si protrasse dal 1618 al 1648.

### La Guerra dei Trent'anni

- La **Guerra dei Trent'anni** interessò la maggior parte degli Stati europei: iniziata per **contrastanti religiosi** tra cattolici e protestanti, divenne una guerra per il **predominio in Europa**.
- Il conflitto si concluse con la **Pace di Westfalia**, del 1648, che stabilì un **nuovo ordine europeo**, caratterizzato dal declino degli Asburgo di Spagna e Austria e dall'ascesa della Francia. L'Inghilterra, invece, continuò a contendere all'Olanda il primato nei traffici commerciali.

### La Francia e la monarchia assoluta

- La Francia si avviò a diventare una grande potenza europea grazie all'opera dei cardinali Richelieu e Mazarino, rispettivamente primi ministri di Luigi XIII e Luigi XIV.

- A partire dal 1661, dopo la morte di Mazarino, **Luigi XIV** assunse personalmente la guida del regno. Il Re Sole **governò in modo assoluto, accentrando** nelle sue mani tutti gli affari dello Stato, sostenendo l'economia e attuando una politica di espansione territoriale.
- Luigi XIV riuscì anche a **limitare il potere dell'aristocrazia**, costringendo i nobili a vivere nella reggia che egli fece costruire a Versailles e mantenendoli così sotto **un rigido controllo**.

## La monarchia parlamentare in Inghilterra

- In Inghilterra, dopo la morte di Elisabetta I salirono al trono gli **Stuart**, che unirono sotto un'unica corona i regni di Inghilterra, Scozia e Irlanda. Il primo re della nuova dinastia, Giacomo I, ereditò una situazione difficile sotto il profilo sociale ed economico, che peggiorò durante il regno di Carlo I, il quale tentò di imporre l'assolutismo.
- Carlo I si scontrò contro la ferma opposizione del Parlamento. Il conflitto diede origine a una **guerra civile**, durante la quale il re fu processato come traditore della patria e giustiziato (1649).
- Dopo la morte di Carlo I, **Oliver Cromwell** diede vita a una **Repubblica**, che tuttavia durò solo pochi anni e si concluse con la morte dello stesso Cromwell.
- Il ritorno della monarchia con il cattolico **Giacomo II** e i suoi tentativi di imporre nuovamente il potere assoluto acuirono le tensioni, finché fu invocato l'intervento dell'olandese **Guglielmo d'Orange** che, in virtù del matrimonio con Maria Stuart (figlia di Giacomo II), poteva vantare diritti al trono inglese.
- Nel 1689, dopo la "**Gloriosa rivoluzione**", Guglielmo d'Orange divenne il nuovo re d'Inghilterra col nome di **Guglielmo III**. Il suo potere fu vincolato al rispetto della **Dichiarazione dei Diritti** (*Bill of Rights*), stabilita dal Parlamento, che poneva alla monarchia importanti limiti e pretendeva il rispetto dei diritti fondamentali: nasceva così la monarchia parlamentare e costituzionale.

## Il "secolo d'oro" nel resto dell'Europa

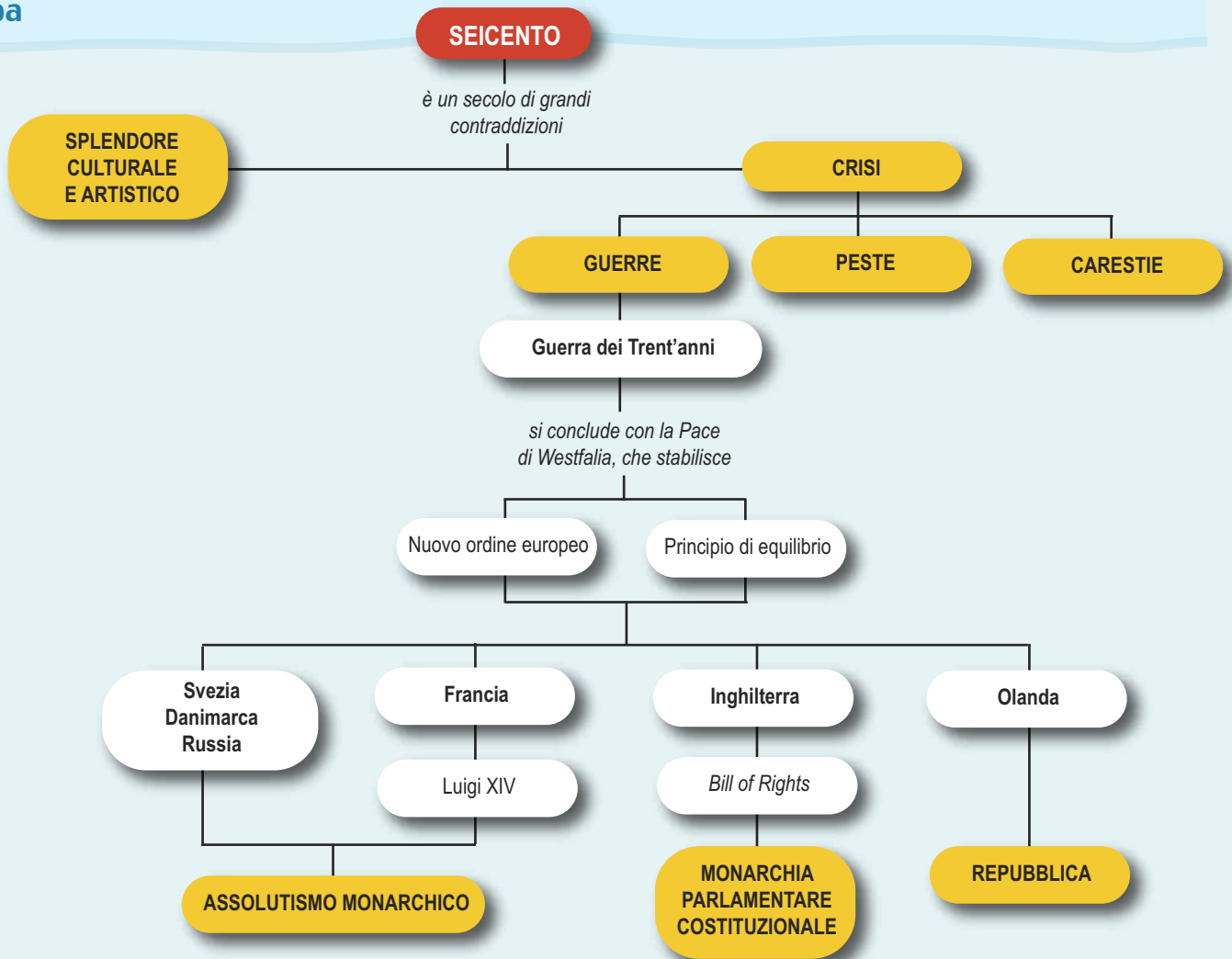
- Nell'Europa settentrionale si consolidò la posizione della **Repubblica delle Province Unite**, che, pur costretta ad accettare la supremazia commerciale inglese, rimase una grande potenza economica.
- In Germania, grazie all'abilità dei sovrani della dinastia degli Hohenzollern, nacque il **Regno di Prussia**; sul Baltico, nella prima metà del secolo, si affermò la **Svezia**, monarchica e luterana, che divenne una grande potenza militare.
- La **Russia** si andò rafforzando a partire dal 1613, con l'ascesa al trono della dinastia dei **Romanov**; rimase comunque un Paese molto arretrato fino alla fine del secolo, quando salì al potere Pietro il Grande.
- Pietro tentò in ogni modo di spostare il baricentro del regno dall'Asia all'Europa, avviando anche una politica di ammodernamento e introducendo consuetudini tipiche della cultura occidentale. Segno evidente dell'apertura verso l'Occidente fu la fondazione di una nuova capitale sul Mar Baltico, **San Pietroburgo**.

## Linea del tempo



1600 1620 1640 1660 1680 1700

## Mappa



## Le parole della Storia

### Assolutismo

Il termine "assoluto" deriva dal latino *ab-solutus*, che letteralmente significa "sciolto da". In questo caso, chi detiene il potere assoluto è sciolto dall'obbligo di rispettare qualsiasi legge, o meglio, egli è superiore alla legge, in quanto è lui a stabilirla. Il sovrano assoluto è, dunque, un monarca che non deve rendere conto a nessuno, esercita il potere in modo personale, scegliendo liberamente se avvalersi dell'aiuto di Consigli o ministri, ma riservando per sé la decisione finale.

### Zar

Titolo derivante, come il tedesco *Kaiser*, dal latino *Caesar*, "Cesare", equivalente a "re", usato da diversi sovrani slavi.

## I documenti

### La Dichiarazione dei Diritti (*Bill of Rights*)

Con la *Dichiarazione dei Diritti* (*Bill of Rights*) del 1689 il Parlamento limitava il potere del re e introduceva alcuni dei principi fondamentali che ancora oggi sono alla base degli Stati democratici. In particolare, veniva negata l'origine superiore del potere politico del re e introdotto il diritto di rappresentanza attraverso libere elezioni. Il sistema politico inglese diventava, così, parlamentare e costituzionale: parlamentare perché l'organismo più importante era il Parlamento, che rappresentava i cittadini; costituzionale perché fondato su leggi che valevano per tutti (principio della sovranità delle leggi) e che anche il sovrano doveva rispettare.